



Bruxelles, 16.11.2016
COM(2016) 731 final

ANNEX 1

ALLEGATO

Scheda finanziaria legislativa

della

proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio

**che istituisce un sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) e
che modifica i regolamenti (UE) n. 515/2014, (UE) 2016/399, (UE) 2016/794 e (UE)
2016/1624**

ALLEGATO

Scheda finanziaria legislativa

della

proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio

che istituisce un sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) e che modifica i regolamenti (UE) n. 515/2014, (UE) 2016/399, (UE) 2016/794 e (UE) 2016/1624

1. CONTESTO DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA

1.1. Titolo della proposta/iniziativa

1.2. Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS)

1.3. Settore/settori interessati nella struttura ABM/ABB¹

Settore: Migrazione e affari interni (titolo 18)

[...]

1.4. Natura della proposta/iniziativa

La proposta/iniziativa riguarda **una nuova azione**

La proposta/iniziativa riguarda **una nuova azione a seguito di un progetto pilota/un'azione preparatoria²**

La proposta/iniziativa riguarda **la proroga di un'azione esistente**

La proposta/iniziativa riguarda un'azione riorientata verso **una nuova azione**

1.5. Obiettivi

1.5.1. Obiettivi strategici pluriennali della Commissione oggetto della proposta/iniziativa

- Gestione delle frontiere – salvare vite umane e rendere sicure le frontiere esterne

L'ETIAS è un sistema automatizzato concepito per individuare tutti i potenziali rischi connessi a chi viaggia nello spazio Schengen in regime di esenzione dal visto. L'ETIAS raccoglierà informazioni su questa tipologia di viaggiatori prima dell'inizio del viaggio, per anticipare il trattamento dei dati. I viaggiatori saranno così sicuri di poter attraversare le frontiere senza ostacoli.

- Migliorare lo scambio di informazioni

¹ ABM: activity-based management (gestione per attività) – ABB: activity-based budgeting (bilancio per attività).

² A norma dell'articolo 54, paragrafo 2, lettera a) o b), del regolamento finanziario.

Norme comuni di gestione delle frontiere di livello elevato, nel pieno rispetto dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali, sono essenziali per prevenire i reati gravi e il terrorismo.

La proposta si inserisce nello sviluppo della strategia di gestione integrata delle frontiere dell'Unione europea.

1.5.2. *Obiettivi specifici e attività ABM/ABB interessate*

Obiettivi specifici

L'ETIAS:

- contribuisce a un elevato livello di sicurezza permettendo una valutazione approfondita dei rischi per la sicurezza posti dai richiedenti prima del loro arrivo ai valichi di frontiera esterni, onde determinare se vi siano indicazioni concrete o fondati motivi per concludere che la presenza di una persona nel territorio degli Stati membri comporta un rischio per la sicurezza;
- contribuisce a prevenire la migrazione irregolare svolgendo una valutazione dei rischi di migrazione irregolare posti dai richiedenti prima del loro arrivo ai valichi di frontiera esterni;
- contribuisce a proteggere la salute pubblica valutando se il richiedente rappresenta una minaccia per la salute pubblica prima del suo arrivo ai valichi di frontiera esterni;
- rafforza l'efficacia delle verifiche di frontiera;
- sostiene gli obiettivi del sistema d'informazione Schengen (SIS) relativi alle segnalazioni di persone ricercate per l'arresto o a fini di consegna o di estradizione, di persone scomparse, di persone ricercate nell'ambito di un procedimento giudiziario e ai fini di un controllo discreto o di un controllo specifico;
- contribuisce alla prevenzione, all'accertamento e all'indagine di reati di terrorismo o altri reati gravi.

Attività ABM/ABB interessate

Capitolo "Sicurezza e tutela delle libertà": Sicurezza interna

1.5.3. Risultati e incidenza previsti

Precisare gli effetti che la proposta/iniziativa dovrebbe avere sui beneficiari/gruppi interessati.

Obiettivi generali

- (1) Rafforzare la gestione integrata delle frontiere e la sicurezza interna
- (2) Contribuire a agevolare la libera circolazione

La funzione essenziale dell'ETIAS è verificare le informazioni fornite dai cittadini di paesi terzi esenti dal visto tramite un'applicazione online, prima che si presentino alle frontiere esterne dell'UE, per valutare se siano potenzialmente pericolosi dal punto di vista della migrazione irregolare, della sicurezza o della salute pubblica. Ogni domanda sarà trattata automaticamente, confrontandola con altri sistemi d'informazione dell'UE, un apposito elenco di controllo e regole di screening chiaramente definite. Tale esame tenderebbe a stabilire se esistano indicazioni fattuali o fondati motivi per rifiutare un'autorizzazione ai viaggi.

Imponendo ai cittadini di paesi terzi esenti dal visto l'obbligo di un'autorizzazione ai viaggi valida, l'UE garantisce che tutti i viaggiatori siano sottoposti a verifica prima dell'arrivo.

L'ETIAS rafforzerà pertanto la sicurezza interna dell'UE in due modi: anzitutto identificando le persone che costituiscono un rischio per la sicurezza prima che arrivino alle frontiere Schengen e in secondo luogo mettendo tali informazioni a disposizione delle autorità di contrasto nazionali e di Europol, se necessario.

Oggi all'incirca 1,4 miliardi di cittadini di quasi 60 paesi nel mondo beneficiano della possibilità di viaggiare senza obbligo di visto nell'Unione europea. Il numero di cittadini di paesi terzi esenti dal visto in arrivo nello spazio Schengen è in continuo aumento e dovrebbe passare dai 30 milioni del 2014 a 39 milioni nel 2020.

Questi dati confermano la necessità di istituire un sistema che valuti e gestisca gli eventuali rischi di migrazione irregolare e sicurezza costituiti da tali cittadini, in linea con gli obiettivi della politica UE di liberalizzazione dei visti.

L'ETIAS è quindi necessario anche perché faciliterà l'attraversamento delle frontiere esterne Schengen da parte di cittadini di paesi terzi esenti dall'obbligo del visto. La procedura di domanda per ottenere un'autorizzazione ETIAS sarà semplice, economica e rapida e nella stragrande maggioranza dei casi non richiederà ulteriori verifiche. Ricevuta l'autorizzazione ai viaggi, il richiedente avrà in anticipo un'indicazione affidabile della sua ammissibilità allo spazio Schengen, il che costituisce un miglioramento significativo per i viaggiatori rispetto alla situazione attuale.

In tale ipotesi la decisione finale se autorizzare o meno l'ingresso rimarrà alle guardie di frontiera in linea con il codice frontiere Schengen, nondimeno l'ETIAS ridurrà sostanzialmente il numero di casi di respingimento alla frontiera. Le guardie di frontiera saranno in grado di verificare se le persone che hanno di fronte hanno ottenuto un'autorizzazione ai viaggi prima di presentarsi alla frontiera. Coloro cui è stata negata l'autorizzazione non sprecheranno tempo né denaro per venire nello spazio Schengen. In questo modo l'ETIAS ridurrà anche i costi a carico dei vettori per il ritorno dei passeggeri dai confini marittimi o aerei.

Obiettivi specifici

I principali obiettivi specifici dell'ETIAS sono:

- (1) migliorare l'efficacia delle verifiche di frontiera introducendo l'obbligo a carico dei viaggiatori esenti dal visto di possedere un'autorizzazione ai viaggi preventiva;
- (2) assicurare una valutazione coordinata e omogenea dei cittadini di paesi terzi esenti dal visto consultando gli Stati membri interessati se necessario;
- (3) ridurre il numero di respingimenti alle frontiere esterne e di conseguenza anche il carico di lavoro per le guardie di frontiera che trattano questi casi;
- (4) contribuire alla prevenzione, all'accertamento e all'indagine di reati di terrorismo o altri reati gravi.

1.5.4. *Indicatori di risultato e di incidenza*

Precisare gli indicatori che permettono di seguire l'attuazione della proposta/iniziativa.

Durante la fase di sviluppo

Previa approvazione del progetto di proposta e adozione delle specifiche tecniche, eu-LISA provvederà a sviluppare il sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) che conterà di un sistema centrale, un'interfaccia uniforme nazionale (NUI) in ciascuno Stato membro, un'infrastruttura di comunicazione sicura tra il sistema centrale e le interfacce uniformi nazionali, un sito web pubblico e un'applicazione mobile per dispositivi mobili, un servizio di posta elettronica, un servizio di account sicuro, uno sportello per i vettori, un servizio web, un software per il trattamento delle domande a uso dell'unità centrale ETIAS e delle unità nazionali ETIAS.

eu-LISA provvederà inoltre a coordinare l'integrazione delle NUI svolta a livello nazionale dagli Stati membri. È definita una governance complessiva dettagliata per la fase di sviluppo e sono stabiliti requisiti relativi alla trasmissione di informazioni al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Commissione.

Per lo sviluppo del sistema d'informazione ETIAS eu-LISA riutilizzerà nella massima misura tecnicamente possibile i componenti hardware e software dell'EES. Se tecnicamente fattibile, il sistema d'informazione ETIAS condividerà i componenti hardware e software dell'EES. In particolare l'interfaccia uniforme nazionale ETIAS (NUI) sarà sviluppata come nuova funzionalità dell'EES NUI.

L'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (EBCGA) provvederà a istituire l'unità centrale ETIAS che gestirà i fascicoli di domanda ETIAS e i dati conservati nel sistema. All'unità centrale ETIAS spetterà il compito di verificare se i dati contenuti nel fascicolo di domanda corrispondono ai dati registrati in una cartella, un fascicolo o una segnalazione in un sistema d'informazione o nella serie predeterminata di dati delle regole di screening. Qualora i dati corrispondano o sussistano dubbi sull'identità del richiedente, la domanda sarà trasferita per valutazione all'unità nazionale ETIAS dello Stato membro di ingresso come dichiarato. Ne consegue che ogni Stato membro dovrà istituire un'unità nazionale ETIAS incaricata di gestire i fascicoli di domanda che gli saranno trasmessi.

Obiettivo specifico: inizio delle operazioni nel 2021

Indicatore: ai fini dell'entrata in funzione del sistema, eu-LISA dichiara il completamento del collaudo generale dell'ETIAS, che sarà effettuato dall'agenzia in cooperazione con gli Stati membri; l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera dichiara che l'unità centrale dispone delle capacità di trattare il volume di domande previsto; gli Stati membri dichiarano che le unità nazionali sono pronte a trattare il volume di domande previsto.

Una volta che il sistema sarà operativo:

eu-LISA garantirà che siano disponibili sistemi per controllare il funzionamento del sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) in relazione agli obiettivi. Due anni dopo l'entrata in funzione dell'ETIAS e in seguito ogni due anni, eu-LISA dovrà presentare al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Commissione una relazione sul funzionamento tecnico del sistema, ivi compresa la sua sicurezza.

L'unità centrale ETIAS dovrà garantire che i dati conservati nei fascicoli di domanda e nel sistema centrale ETIAS siano corretti e aggiornati, gestire gli specifici indicatori di rischio e l'elenco di controllo ETIAS e svolgere audit regolari del trattamento delle domande.

Inoltre tre anni dopo l'entrata in funzione dell'ETIAS e in seguito ogni quattro anni, la Commissione deve presentare una valutazione globale del sistema. Tale valutazione globale analizza i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi prefissati, esamina l'incidenza sui diritti fondamentali e determina se i principi di base permangono validi, valuta l'applicazione del presente regolamento, la sicurezza dell'ETIAS e le eventuali implicazioni per le future attività, e formula le necessarie raccomandazioni. La Commissione dovrà trasmettere la relazione di valutazione al Parlamento europeo e al Consiglio.

Obiettivo specifico: migliorare l'efficacia delle verifiche di frontiera introducendo l'obbligo a carico dei viaggiatori esenti dal visto di possedere un'autorizzazione ai viaggi preventiva;

Indicatore

La proporzione di domande rifiutate dal trattamento automatizzato e trasmesse all'unità centrale e/o alle unità nazionali, che non sono né correzioni di errori fattuali né disambiguazione (=soluzione della confusione tra una persona e un suo omonimo registrato in una delle banche dati consultate dall'ETIAS).

La proporzione di autorizzazioni ai viaggi rilasciate e successivamente revocate sulla base di informazioni aggiornate nelle banche dati consultate dall'ETIAS.

La proporzione di autorizzazioni ai viaggi rilasciate ma che hanno dato luogo a respingimento alla frontiera.

Obiettivo specifico: assicurare una valutazione coordinata e omogenea dei cittadini di paesi terzi esenti dal visto consultando gli Stati membri interessati se necessario.

Indicatore

La proporzione di domande rifiutate dal trattamento automatizzato e valutate dalle unità nazionali degli Stati membri rispetto ai valori obiettivo stabiliti sulla base della pratica corrente.

Obiettivo specifico: ridurre il numero di respingimenti alle frontiere esterne.

Indicatore

Il numero di domande respinte dall'ETIAS rispetto al numero attuale di respingimenti alle frontiere.

Il numero di viaggiatori titolari di un'autorizzazione ai viaggi respinti alla frontiera.

1.6. Motivazione della proposta/iniziativa

1.6.1. Necessità nel breve e lungo termine

(1) Proteggere e integrare la politica UE di liberalizzazione dei visti. Sui viaggiatori soggetti a obbligo di visto esistono quantità di dati prima del loro arrivo nello spazio Schengen che restano nel VIS per cinque anni dopo la scadenza del visto. Per i viaggiatori di un dato paese in esenzione dal visto non esistono invece dati disponibili prima dell'arrivo. Questo "vuoto informativo" va colmato poiché il presupposto dell'esenzione dal visto è un rischio mitigato di migrazione che però può variare molto da individuo a individuo e non significare necessariamente rischio mitigato per la sicurezza. È quindi necessario rafforzare la capacità dell'UE di valutare individualmente il potenziale rischio di migrazione e sicurezza rappresentato da ciascun viaggiatore esente dal visto.

(2) Mantenere e migliorare la qualità della gestione delle frontiere Schengen, in particolari terrestri. Per provvedere alla necessaria valutazione del rischio in termini di sicurezza, migrazione e salute pubblica, l'ETIAS introdurrà un livello ulteriore di controllo sistematico rispetto all'odierna situazione tramite verifiche a monte nelle banche dati pertinenti, prima che i viaggiatori arrivino alle frontiere esterne.

(3) Facilitare i viaggi. L'ETIAS ridurrà notevolmente il numero di respingimenti. Coloro cui è stata negata l'autorizzazione non sprecheranno tempo né denaro per venire ai valichi di frontiera dello spazio Schengen. L'ETIAS ridurrà anche i costi a carico dei vettori per il ritorno dei passeggeri dai confini marittimi o aerei.

(4) È potenziata la lotta contro la criminalità internazionale, il terrorismo e altre minacce alla sicurezza.

1.6.2. Valore aggiunto dell'intervento dell'Unione europea

L'agenda europea sulla migrazione identifica la "gestione delle frontiere" come uno dei "quattro pilastri per gestire meglio la migrazione". Per rendere sicure le frontiere esterne e gestirle in modo più efficiente occorre fare un uso migliore delle opportunità offerte dai sistemi e dalle tecnologie dell'informazione. L'uso dei tre sistemi IT su larga scala esistenti (SIS, VIS ed Eurodac) favorisce la gestione delle frontiere. Il sistema di ingressi/uscite (EES), una volta attuato, renderà più efficaci i valichi di frontiera. Al momento tuttavia le sole informazioni disponibili sui viaggiatori in regime di esenzione dal visto figurano nei loro documenti di viaggio. Per i viaggiatori che arrivano per via aerea o marittima queste informazioni possono essere completate prima dell'arrivo con i dati API. Sulla base della proposta di direttiva PNR, per coloro che giungono nell'Unione per via aerea saranno raccolti anche i dati PNR. Per le persone che entrano nell'UE per via terrestre non sono disponibili informazioni prima dell'arrivo alle frontiere esterne dell'UE.

Questa carenza va a colmarsi con il sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) che raccoglierà informazioni sui viaggiatori esenti dal visto prima del loro arrivo alle frontiere, alleviando così l'onere dei controlli di frontiera e automatizzando alcuni compiti e attività connessi a tali controlli. Tale automatizzazione permetterà un controllo omogeneo e sistematico dei periodi di soggiorno autorizzato dei cittadini di paesi terzi. Ai viaggiatori sarà chiesto di inserire una serie di dati in un modulo di domanda online prima della data del viaggio. Dopo uno screening basato su precisi criteri di rischio (ad esempio di migrazione e sicurezza), sapranno se l'autorizzazione ai viaggi è approvata o rifiutata. La maggior parte delle domande sarà trattata automaticamente in pochi minuti e la decisione sarà linkata elettronicamente al passaporto del titolare³. Nei viaggi aerei o marittimi spetterà al vettore verificare al momento del check-in se il passeggero è titolare di un'autorizzazione ai viaggi valida e ha quindi titolo a imbarcarsi sull'aereo o sulla nave. Nei viaggi terrestri in automobile, pullman o treno, saranno le guardie di frontiera a verificare la validità dell'autorizzazione ai viaggi.

L'uso dell'ETIAS in combinazione con nuove possibilità di uso di sistemi self-service e di soluzioni automatizzate o semi-automatizzate di controllo di frontiera faciliterà il lavoro delle guardie di frontiera e le aiuterà ad assorbire il previsto aumento degli attraversamenti di frontiera. Dal punto di vista del viaggiatore ciò faciliterà gli attraversamenti di frontiera, riducendo il tempo di attesa e accelerando le verifiche di frontiera.

Anche se gli Stati membri potranno mantenere i loro sistemi nazionali in conformità della normativa nazionale in materia di sicurezza, un sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi consentirà alle loro autorità di accedere ai dati relativi ai cittadini di paesi terzi esenti dall'obbligo del visto che attraversano le frontiere esterne dell'UE.

1.6.3. *Insegnamenti tratti da esperienze analoghe*

L'esperienza maturata con lo sviluppo del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) e del sistema d'informazione visti (VIS) ha permesso di trarre i seguenti insegnamenti.

1) Come possibile salvaguardia contro il superamento dei costi e i ritardi derivanti dal cambiamento dei requisiti, un nuovo sistema d'informazione nel settore della libertà, sicurezza e giustizia, in particolare se comprende un sistema IT su larga scala, non sarà sviluppato prima che siano stati definitivamente adottati gli strumenti giuridici che ne stabiliscono le finalità, l'ambito di applicazione, le funzioni e le particolarità tecniche.

2) Per il SIS II e il VIS, gli sviluppi a livello degli Stati membri potevano essere cofinanziati dal Fondo per le frontiere esterne, ma questa non era una condizione obbligatoria. Di conseguenza non è stato possibile avere una visione generale del livello di avanzamento in quegli Stati membri che non avevano previsto le rispettive attività nella loro programmazione pluriennale o che non avevano una programmazione abbastanza precisa. Si propone pertanto che la Commissione

³ Va fatto osservare in questa sede che il possesso di un passaporto elettronico è solitamente una condizione preliminare per accedere a un regime di esenzione dal visto.

rimborsi tutti i costi di integrazione sostenuti dagli Stati membri, per poter controllare l'avanzamento di questi sviluppi.

3) Per facilitare il coordinamento generale in materia di attuazione, eu-LISA svilupperà non solo il sistema d'informazione ETIAS ma anche un'interfaccia uniforme nazionale comune (NUI) che dovrà essere utilizzata da tutti gli Stati membri per collegare le loro attuali infrastrutture IT nazionali di frontiera e le unità nazionali che effettueranno la valutazione del rischio e decideranno dei casi che l'unità centrale trasmette agli Stati membri.

1.6.4. *Compatibilità ed eventuale sinergia con altri strumenti pertinenti*

La presente proposta andrebbe vista come l'attuazione delle azioni che figurano nella comunicazione del 6 aprile 2016 *“Sistemi d'informazione più solidi e intelligenti per le frontiere e la sicurezza”*⁴ in cui si evidenzia la necessità che l'UE rafforzi e migliori i suoi sistemi d'informazione, l'architettura dei dati e lo scambio di informazioni nei settori della gestione delle frontiere, del contrasto della criminalità e della lotta al terrorismo.

La comunicazione del 14 settembre 2016 *“Rafforzare la sicurezza in un mondo di mobilità: un migliore scambio di informazioni nella lotta al terrorismo e frontiere esterne più solide”*⁵ conferma che è prioritario rendere sicure le frontiere esterne e presenta iniziative concrete per accelerare e ampliare la risposta dell'UE per un ulteriore rafforzamento della gestione delle frontiere esterne. Annuncia che la Commissione darà priorità allo sviluppo dell'ETIAS e adotterà una proposta legislativa per la sua istituzione entro novembre 2016, una decisione già anticipata dal presidente Juncker nel suo discorso sullo stato dell'Unione pronunciato dinanzi il Parlamento europeo quello stesso giorno⁶.

Su un piano più operativo la proposta si inserisce nello sviluppo della strategia di gestione integrata delle frontiere dell'Unione europea, e in particolare è collegata all'ISF-Frontiere⁷, come parte del quadro finanziario pluriennale, al regolamento che istituisce eu-LISA⁸ e all'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera⁹. La scheda finanziaria legislativa allegata alla proposta della Commissione relativa all'eu-LISA¹⁰ copre i costi degli attuali sistemi d'informazione Eurodac, SIS II e VIS, ma non quelli relativi ai futuri sistemi di gestione delle frontiere, che non sono ancora affidati all'agenzia tramite un quadro giuridico. Il sistema europeo di

⁴ COM(2016) 205 final

⁵ COM(2016) 602 final

⁶ Discorso disponibile su http://europa.eu/rapid/press-release_SPEECH-16-3043_it.htm

⁷ Regolamento (UE) n. 515/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che istituisce, nell'ambito del Fondo sicurezza interna, lo strumento di sostegno finanziario per le frontiere esterne e i visti e che abroga la decisione n. 574/2007/CE.

⁸ Regolamento (UE) n. 1077/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011, che istituisce un'agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. Articolo 1, paragrafo 3: “L'agenzia può inoltre essere incaricata della preparazione, dello sviluppo e della gestione operativa di sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia diversi da quelli di cui al paragrafo 2, solo se così previsto dai pertinenti strumenti legislativi...”.

⁹ Regolamento (UE) 2016/1624 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 settembre 2016, relativo alla guardia di frontiera e costiera europea e che modifica il regolamento (UE) 2016/399 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga il regolamento (CE) n. 863/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, il regolamento (CE) n. 2007/2004 del Consiglio e la decisione 2005/267/CE del Consiglio.

¹⁰ COM(2010) 93 final del 19 marzo 2010.

informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) integrerà il VIS e l'EES¹¹. Il VIS contiene soltanto le domande di visto e i visti rilasciati, l'EES conterrà anche i dati concreti sugli ingressi e sulle uscite collegati ai visti rilasciati mentre l'ETIAS conterrà informazioni sui cittadini di paesi terzi esenti dall'obbligo di visto.

La scheda finanziaria legislativa allegata alla proposta della Commissione relativa all'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera non copre a sua volta il compito di svolgere l'effettiva valutazione del rischio delle domande dei viaggiatori esenti dal visto, poiché all'Agenzia non è stata originariamente attribuita la competenza a decidere in merito a specifici viaggiatori.

¹¹ Decisione 2008/633/GAI del Consiglio del 23 giugno 2008 relativa all'accesso per la consultazione al sistema di informazione visti (VIS) da parte delle autorità designate degli Stati membri e di Europol ai fini della prevenzione, dell'individuazione e dell'investigazione di reati di terrorismo e altri reati gravi e regolamento (CE) n. 767/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, concernente il sistema di informazione visti (VIS) e lo scambio di dati tra Stati membri sui visti per soggiorni di breve durata (regolamento VIS).

1.7. Durata e incidenza finanziaria

- Proposta/iniziativa di **durata limitata**
 - Proposta/iniziativa in vigore a decorrere dal [GG/MM]AAAA fino al [GG/MM]AAAA
 - Incidenza finanziaria dal AAAA al AAAA
- Proposta/iniziativa di **durata illimitata**
 - Periodo preparatorio: 2017
 - Attuazione con un periodo di avviamento dal 2018 al 2020
 - e successivo funzionamento a pieno ritmo dal 2021.

1.8. Modalità di gestione previste¹²

- Gestione diretta** a opera della Commissione
 - a opera dei suoi servizi, compreso il personale delle delegazioni dell'Unione;
 - a opera delle agenzie esecutive
- Gestione concorrente** con gli Stati membri
- Gestione indiretta** con compiti di esecuzione del bilancio affidati:
 - a paesi terzi o organismi da questi designati;
 - a organizzazioni internazionali e rispettive agenzie (specificare);
 - alla BEI e al Fondo europeo per gli investimenti;
 - agli organismi di cui agli articoli 208 e 209 del regolamento finanziario;
 - a organismi di diritto pubblico;
 - a organismi di diritto privato investiti di attribuzioni di servizio pubblico nella misura in cui presentano sufficienti garanzie finanziarie;
 - a organismi di diritto privato di uno Stato membro preposti all'attuazione di un partenariato pubblico-privato e che presentano sufficienti garanzie finanziarie;
 - alle persone incaricate di attuare azioni specifiche nel settore della PESC a norma del titolo V del TUE, che devono essere indicate nel pertinente atto di base.
 - *Se è indicata più di una modalità, fornire ulteriori informazioni alla voce "Osservazioni".*

Osservazioni

Il regolamento ISF-Frontiere è lo strumento finanziario in cui è stato inserito il bilancio per l'attuazione del pacchetto "frontiere intelligenti".

All'articolo 5 prevede che 791 milioni di EUR siano destinati a un programma per lo sviluppo di sistemi informatici a sostegno della gestione dei flussi migratori attraverso le frontiere esterne alle condizioni previste all'articolo 15. Di questi 791 milioni di EUR 480 sono riservati allo sviluppo del sistema di ingressi/uscite. I restanti 311 saranno parzialmente utilizzati per l'ETIAS.

¹² Le spiegazioni sulle modalità di gestione e i riferimenti al regolamento finanziario sono disponibili sul sito BudgWeb: <https://myintracomm.ec.europa.eu/budgweb/EN/man/budgmanag/Pages/budgmanag.aspx>

Riguardo alle modalità di esecuzione, il regolamento ISF-Frontiere prevede quanto segue:

all'articolo 5, paragrafo 4: *“Le modalità di esecuzione del bilancio per il programma relativo allo sviluppo di sistemi informatici basati su sistemi attuali e/o nuovi sono stabilite nei pertinenti atti legislativi dell’Unione previa loro adozione”*;

all'articolo 15: *“Il programma sullo sviluppo di sistemi informatici basati su sistemi informatici attuali e/o nuovi è attuato previa adozione di atti legislativi dell’Unione che definiscono tali sistemi informatici e le loro infrastrutture di comunicazione, segnatamente con l’obiettivo di migliorare la gestione e il controllo dei flussi di attraversamento delle frontiere esterne rafforzando le verifiche e, al contempo, facilitando il passaggio di frontiera ai viaggiatori in regola. Ove opportuno, si garantiscono sinergie con i sistemi informatici esistenti al fine di evitare doppioni di spesa.*

La ripartizione della dotazione di cui all’articolo 5, paragrafo 5, lettera b), è definita nei pertinenti atti legislativi dell’Unione oppure, previa adozione di tali atti legislativi, mediante un atto delegato conformemente all’articolo 17”.

Le modalità di esecuzione previste nella proposta sono le seguenti.

1) **Gestione indiretta:** nel periodo 2018-2020 lo sviluppo del sistema d’informazione ETIAS sarà attuato da eu-LISA. Ciò coprirà la componente “sviluppo” di tutti gli elementi IT del progetto, ossia un sistema centrale, un’interfaccia uniforme nazionale (NUI) in ciascuno Stato membro, un’infrastruttura di comunicazione sicura tra il sistema centrale e le interfacce uniformi nazionali, un sito web pubblico e un’applicazione mobile per dispositivi mobili, un servizio di posta elettronica, un servizio di account sicuro, un portale per i vettori, un servizio web, un software per il trattamento delle domande a uso dell’unità centrale ETIAS e delle unità nazionali ETIAS. Nel periodo di attività a partire dal 2021 eu-LISA eseguirà tutte le attività tecniche connesse alla manutenzione del sistema centrale ETIAS.

A partire dal 2018 si prevede di trasferire un importo totale di 100,8 milioni di EUR dalla linea di bilancio dell’ISF a quella di eu-LISA per coprire le attività durante il periodo di sviluppo.

Nel 2020 l’Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera istituirà l’unità centrale ETIAS. Per questo dovrà allestire uffici, acquistare e installare le attrezzature informatiche a uso del personale e assumere e formare il personale dell’unità centrale. Nel periodo di attività a partire dal 2021 l’unità centrale ETIAS eseguirà le attività operative connesse al trattamento delle domande ETIAS come descritto all’articolo 7.

Nel 2020 si prevede di trasferire un importo totale di 12,3 milioni di EUR dalla linea di bilancio dell’ISF a quella della EBCGA per coprire l’istituzione dell’unità centrale ETIAS.

2) **Gestione concorrente della DG HOME:** durante la fase di sviluppo (2018-2020) la Commissione spenderà un importo totale di 92,3 milioni di EUR per le spese connesse all’integrazione e al funzionamento delle NUI negli Stati membri. Nel 2020 gli Stati membri istituiranno le unità nazionali ETIAS. A tal fine sarà messo a disposizione dal programma nazionale ISF un importo di 4,2 milioni di EUR. Tale importo coprirà le spese per acquistare e installare le attrezzature informatiche a uso del personale e assumere e formare il personale dell’unità centrale. Nel periodo di attività a partire dal 2021 gli Stati membri garantiranno il personale necessario per le attività (24 ore su 24) e le unità nazionali ETIAS eseguiranno le attività operative connesse al trattamento delle domande ETIAS come descritto all’articolo 8. Gli importi a carico degli Stati membri saranno stabiliti in un allegato del regolamento ed eseguiti come più opportuno per raggiungere al meglio gli obiettivi operativi.

Il bilancio rimanente della linea “Frontiere intelligenti” (311 milioni di EUR di stanziamento iniziale – 209,9 milioni di EUR* di dotazione per l’ETIAS = 100,8 milioni di EUR) sarà usato come previsto all’articolo 5, paragrafo 5, lettera b), del regolamento (UE) n. 515/2014 (ISF-Frontiere).

**Esclusi i costi di cui alla rubrica 5*

Blocchi	Fase di sviluppo (2018-2020)	Fase operativa (2021)	Modalità di gestione	Attore
Rete	X	X	Indiretta	eu-LISA
Sviluppo e manutenzione sistema centrale	X	X	Indiretta	eu-LISA
Funzionamento sistema centrale		X	Indiretta	EBCGA
Sviluppo interfaccia uniforme nazionale (NUI)	X		Indiretta	eu-LISA
Integrazione NUI e relativa amministrazione durante lo sviluppo	X	X	Concorrente	COM
Manutenzione sistemi nazionali	X	X	Concorrente	COM

2. MISURE DI GESTIONE

2.1. Disposizioni in materia di monitoraggio e di relazioni

Precisare frequenza e condizioni

Le regole sullo sviluppo e la gestione tecnica del sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) figurano al capo XIII (in particolare agli articoli 63 e 64) della proposta. Le regole sul monitoraggio e la valutazione figurano all'articolo 81:

1. eu-LISA provvede affinché siano istituite le procedure volte a monitorare lo sviluppo del sistema d'informazione ETIAS rispetto agli obiettivi relativi alla pianificazione e ai costi, e a monitorare il funzionamento dell'ETIAS rispetto agli obiettivi prefissati in termini di risultati tecnici, di rapporto costi/benefici, di sicurezza e di qualità del servizio;

2. sei mesi dopo l'entrata in vigore del presente regolamento e successivamente ogni sei mesi durante la fase di sviluppo dell'ETIAS, eu-LISA presenta una relazione al Parlamento europeo e al Consiglio sulla situazione dello sviluppo del sistema centrale, delle interfacce uniformi e dell'infrastruttura di comunicazione tra il sistema centrale e le interfacce uniformi. Una volta che lo sviluppo è completato, è presentata al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione che illustra nel dettaglio il modo in cui sono stati conseguiti gli obiettivi, in particolare quelli relativi alla programmazione e ai costi, giustificando eventuali scostamenti;

3. ai fini della manutenzione tecnica eu-LISA ha accesso alle informazioni necessarie riguardanti i trattamenti dei dati effettuati nel sistema d'informazione ETIAS;

4. due anni dopo l'entrata in funzione dell'ETIAS e in seguito ogni due anni, eu-LISA presenta al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Commissione una relazione sul funzionamento tecnico de sistema d'informazione ETIAS, compresa la sua sicurezza;

5. tre anni dopo l'entrata in funzione dell'ETIAS e in seguito ogni quattro anni, la Commissione effettua una valutazione globale dell'ETIAS e formula le necessarie raccomandazioni. Tale valutazione globale comprende: i risultati conseguiti dall'ETIAS in relazione ai suoi obiettivi, al suo mandato e ai suoi compiti; l'incidenza, l'efficacia e l'efficienza dell'ETIAS e delle sue prassi di lavoro in relazione agli obiettivi, al mandato e ai compiti; le regole del sistema di trattamento automatizzato delle domande usato ai fini della valutazione dei rischi; l'eventuale necessità di modificare il mandato dell'unità centrale ETIAS; le implicazioni finanziarie di tale modifica; l'impatto sui diritti fondamentali.

La Commissione trasmette la relazione di valutazione al Parlamento europeo e al Consiglio;

6. gli Stati membri ed Europol comunicano a eu-LISA, all'unità centrale ETIAS e alla Commissione le informazioni necessarie per redigere le relazioni di cui ai paragrafi 4 e 5 conformemente agli indicatori quantitativi predefiniti dalla Commissione e/o da eu-LISA. Tali informazioni non mettono a repentaglio i metodi di lavoro né comprendono indicazioni sulle fonti, sui membri del personale o sulle indagini delle autorità designate;

7. eu-LISA e l'unità centrale ETIAS comunicano alla Commissione le informazioni necessarie per redigere le valutazioni globali di cui al paragrafo 5;

8. nel rispetto delle disposizioni del diritto nazionale relative alla pubblicazione di informazioni sensibili, gli Stati membri ed Europol predispongono ciascuno una relazione annuale sull'efficacia dell'accesso ai dati conservati nel sistema centrale ETIAS a fini di contrasto, in cui figurino informazioni e statistiche su:

- l'esatta finalità della consultazione, compreso il tipo di reato di terrorismo o altro reato grave;

- i fondati motivi addotti per il sospetto fondato che l'autore presunto o effettivo oppure la vittima rientri nel campo di applicazione del presente regolamento;

- il numero delle richieste di accesso al sistema d'informazione ETIAS a fini di contrasto;

- il numero e il tipo di casi in cui si è giunti a un'identificazione;

- la necessità di trattare casi eccezionali d'urgenza e i casi effettivamente trattati, compresi quelli di cui il punto di accesso centrale non ha confermato l'urgenza dopo la verifica a posteriori.

Le relazioni annuali degli Stati membri e di Europol sono trasmesse alla Commissione entro il 30 giugno dell'anno successivo.

2.2. Sistema di gestione e di controllo

2.2.1. Rischi individuati

1) Difficoltà relative allo sviluppo tecnico del sistema

Il sistema centrale del sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) potrebbe necessitare di altre interfacce per portatori di interessi come a) i vettori aerei e marittimi, b) le banche per la raccolta delle informazioni sulle carte di credito, c) i viaggiatori che hanno specifiche esigenze di sicurezza. La creazione di una vasta piattaforma amministrativa operativa 24 ore su 24, sette giorni su sette, per monitorare il sistema e gestire quei casi che richiedono un trattamento manuale potrebbe rivelarsi complessa non meno della definizione di regole automatiche per la valutazione delle richieste.

Gli Stati membri hanno sistemi informatici nazionali diversi tra loro sotto l'aspetto tecnico. Inoltre i processi di controllo di frontiera possono divergere secondo le circostanze locali (spazio disponibile ai valichi di frontiera, flussi di viaggiatori ecc.). L'ETIAS dev'essere integrato nell'architettura informatica nazionale e nei processi nazionali di controllo di frontiera. In più l'integrazione delle interfacce nazionali uniformi (NUI) dev'essere pienamente allineata ai requisiti a livello centrale.

Sussiste il rischio che gli aspetti tecnici e giuridici dell'ETIAS possano essere attuati in modi diversi dai vari Stati membri, per insufficiente coordinamento tra il livello centrale e quelli nazionali; questo rischio può essere peraltro attenuato dalla NUI quale concepita.

2) Difficoltà relative ai tempi di sviluppo

In base all'esperienza maturata durante lo sviluppo del VIS e del SIS II, si può prevedere che un fattore cruciale della riuscita nell'attuazione dell'ETIAS sarà lo

sviluppo tempestivo del sistema da parte di un contraente esterno. In quanto centro di eccellenza nel settore dello sviluppo e della gestione dei sistemi IT su larga scala, eu-LISA sarà responsabile anche dell'aggiudicazione e della gestione dei contratti, in particolare del subappalto dello sviluppo del sistema. Il ricorso a un contraente esterno per questo lavoro di sviluppo comporta vari rischi:

- a) in particolare, il rischio che il contraente non riesca a stanziare risorse sufficienti al progetto o che formuli e sviluppi un sistema non abbastanza avanzato;
- b) il rischio che il contraente, per ridurre i costi, non rispetti pienamente le tecniche e le metodologie amministrative per gestire progetti IT su larga scala;
- c) infine non può essere del tutto escluso il rischio che il contraente sperimenti difficoltà finanziarie per ragioni esterne al progetto.

2.2.2. *Informazioni riguardanti il sistema di controllo interno istituito*

L'agenzia è concepita come centro di eccellenza nel settore dello sviluppo e della gestione di sistemi IT su larga scala. Esegue le attività collegate allo sviluppo e alle operazioni della parte centrale del sistema, comprese le interfacce uniformi negli Stati membri e le reti. Ciò consentirà di evitare la maggior parte dei problemi che la Commissione ha incontrato nello sviluppo del SIS II e del VIS.

Nella fase di sviluppo (2018-2020), tutte le attività di sviluppo saranno svolte da eu-LISA. Ciò coprirà la componente "sviluppo" di tutti gli elementi del progetto, ossia un sistema centrale, un'interfaccia uniforme nazionale (NUI), l'infrastruttura di comunicazione tra il sistema centrale e le interfacce uniformi nazionali, un canale di comunicazione sicuro tra il sistema centrale ETIAS e altri sistemi centrali. Le spese per l'integrazione delle NUI e quelle relative all'amministrazione dei sistemi negli Stati membri durante lo sviluppo saranno gestite dalla Commissione in gestione concorrente o tramite sovvenzioni.

Nella fase operativa che inizierà nel 2021, eu-LISA sarà responsabile della gestione tecnica e finanziaria del sistema centrale, in particolare l'aggiudicazione e la gestione dei contratti, mentre la Commissione gestirà le sovvenzioni agli Stati membri per le spese relative alle unità nazionali tramite ISF-Frontiere (programmi nazionali).

Per evitare ritardi a livello nazionale, prima dell'avvio della fase di sviluppo occorre predisporre una governance efficiente tra tutti i portatori di interessi. Nel progetto di regolamento la Commissione ha proposto che un gruppo consultivo composto da esperti nazionali degli Stati membri fornisca all'Agenzia la consulenza tecnica relativa all'ETIAS. Inoltre nella fase di sviluppo l'intero progetto IT riferisce a un consiglio di gestione del programma composto da sei membri del consiglio di amministrazione di eu-LISA scelti tra i suoi membri e supplenti, dal presidente del gruppo consultivo ETIAS e da tre rappresentanti rispettivamente di eu-LISA, l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera e la Commissione (articolo 63).

2.2.3. *Stima dei costi e dei benefici dei controlli e valutazione del previsto livello di rischio di errore*

n.p.

2.3. Misure di prevenzione delle frodi e delle irregolarità

Precisare le misure di prevenzione e tutela in vigore o previste.

Le misure previste per combattere le frodi, di cui all'articolo 35 del regolamento (UE) n. 1077/2011, sono le seguenti.

1. Ai fini della lotta contro la frode, la corruzione ed altri atti illeciti si applica il regolamento (CE) n. 1073/1999.
2. Le agenzie aderiscono all'accordo interistituzionale relativo alle indagini interne svolte dall'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e adottano immediatamente le opportune disposizioni, applicabili a tutto il loro personale.
3. Le decisioni concernenti il finanziamento e i correlati accordi e strumenti di attuazione stabiliscono espressamente che la Corte dei conti e l'OLAF possono svolgere, se necessario, controlli in loco presso i beneficiari dei finanziamenti delle agenzie e gli agenti responsabili della loro assegnazione.

In conformità di tale disposizione il 28 giugno 2012 il consiglio di amministrazione dell'agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia ha adottato la decisione relativa alle condizioni e alle modalità delle indagini interne in materia di lotta contro le frodi, la corruzione ed altri atti illeciti che ledono gli interessi dell'Unione.

Si applicherà la strategia della DG HOME in materia di prevenzione e individuazione delle frodi.

3. INCIDENZA FINANZIARIA PREVISTA DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA

L'INCIDENZA PREVISTA SULLE SPESE E SUL PERSONALE PER GLI ANNI DAL 2021 IN POI NELLA PRESENTE SCHEDA FINANZIARIA LEGISLATIVA È AGGIUNTA A FINI ILLUSTRATIVI E NON PREGIUDICA IL PROSSIMO QUADRO FINANZIARIO PLURIENNALE

3.1. Rubrica/rubriche del quadro finanziario pluriennale e linea/linee di bilancio di spesa interessate

- Linee di bilancio esistenti

Secondo l'ordine delle rubriche del quadro finanziario pluriennale e delle linee di bilancio.

Rubrica del quadro finanziario pluriennale	Linea di bilancio	Natura della spesa	Contributo			
	Rubrica 3 – Sicurezza e cittadinanza	Diss./Non diss. ¹³	di paesi EFTA ¹⁴	di paesi candidati ¹⁵	di paesi terzi	ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario
		Diss.	NO	NO	SÌ	NO
3	18.020101 – Sostegno alla gestione delle frontiere e a una politica comune dei visti per facilitare la libera circolazione delle persone per scopi legittimi	Diss.	NO	NO	SÌ	NO
3	18.020103 – Istituzione di un sistema di ingressi/uscite (EES) <i>e di un sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS)</i>	Diss.	NO	NO	SÌ	NO
3	18.0203 – Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne (Frontex)	Diss.	NO	NO	SÌ	NO
3	18.0207 – Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi di tecnologia dell'informazione su larga	Diss.	NO	NO	SÌ	NO

¹³ Diss=stanziamenti dissociati / Non diss.=stanziamenti non dissociati

¹⁴ EFTA: Associazione europea di libero scambio.

¹⁵ Paesi candidati e, se del caso, paesi potenziali candidati dei Balcani occidentali.

	scala del settore della libertà, della sicurezza e della giustizia (eu-LISA)					
--	--	--	--	--	--	--

Nuove linee di bilancio di cui è chiesta la creazione

Secondo l'ordine delle rubriche del quadro finanziario pluriennale e delle linee di bilancio.

Incidenza prevista sulle spese

Sintesi dell'incidenza prevista sulle spese

Mio EUR (al terzo decimale)

Rubrica del quadro finanziario pluriennale	3	Sicurezza e cittadinanza
---	---	--------------------------

DG: HOME			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	TOTALE
• Stanziamenti operativi													
18.020103 (Frontiere intelligenti)	Impegni	(1)	20,000	20,000	20,000	7,500	7,500	7,500	7,500	7,500	7,500	7,500	112,500
	Pagamenti	(2)	16,000	20,000	20,000	7,500	7,500	7,500	7,500	7,500	7,500	7,500	108,500
18.020101 (Frontiere e visti)	Impegni		9,240	9,240	18,047	22,733	20,423	20,423	20,423	20,423	20,818	21,548	183,318
	Pagamenti		16,499	9,166	9,166	15,711	9,036	7,340	17,909	14,568	13,211	21,666	131,772
Stanziamenti di natura amministrativa finanziati dalla dotazione di programmi specifici ¹⁶													
Numero della linea di bilancio		(3)											
TOTALE degli stanziamenti per la DG HOME	Impegni	=1+1a +3	29,240	29,240	38,047	30,233	27,923	27,923	27,923	27,923	28,318	29,048	295,818
	Pagamenti	=2+2a +3	32,499	29,166	29,166	23,211	16,536	14,840	25,409	22,068	20,711	29,166	242,772

Queste spese coprono i costi relativi:

- all'integrazione delle NUI nelle infrastrutture nazionali di frontiera degli Stati membri e al funzionamento di queste NUI;
- all'istituzione e al funzionamento delle unità centrali nazionali.

¹⁶ Assistenza tecnica e/o amministrativa e spese di sostegno all'attuazione di programmi e/o azioni dell'UE (ex linee "BA"), ricerca indiretta, ricerca diretta.

18.0207 - eu-LISA			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	TOTALE
Titolo 1: Spese di personale	Impegni	(1)	1,638	1,813	2,684	3,568	3,568	3,568	3,568	3,568	3,568	3,568	31,111
	Pagamenti	(2)	1,638	1,813	2,684	3,568	3,568	3,568	3,568	3,568	3,568	3,568	31,111
Titolo 2: Spese di infrastruttura e funzionamento	Impegni	(1a)	1,658	1,395	1,395	0,770	0,770	0,770	0,770	0,770	0,770	0,770	9,838
	Pagamenti	(2a)	1,658	1,395	1,395	0,770	0,770	0,770	0,770	0,770	0,770	0,770	9,838
Titolo 3: Spese operative	Impegni	(3a)	23,467	11,023	55,800	18,554	18,554	18,554	18,554	18,554	18,554	18,554	220,168
	Pagamenti	(3b)	23,467	11,023	55,800	18,554	18,554	18,554	18,554	18,554	18,554	18,554	220,168
TOTALE degli stanziamenti per eu-LISA	Impegni	=1+1a +3a	26,763	14,231	59,879	22,892	22,892	22,892	22,892	22,892	22,892	22,892	261,117
	Pagamenti	=2+2a +3b	26,763	14,231	59,879	22,892	22,892	22,892	22,892	22,892	22,892	22,892	261,117

Queste spese coprono i costi relativi:

- allo sviluppo di tutti gli elementi IT del progetto, ossia un sistema centrale, un'interfaccia uniforme nazionale (NUI) in ciascuno Stato membro, un'infrastruttura di comunicazione sicura tra il sistema centrale e le interfacce uniformi nazionali, un sito web pubblico e un'applicazione mobile per dispositivi mobili, un servizio di posta elettronica, un servizio di account sicuro, un portale per i vettori, un servizio web, un software per il trattamento delle domande a uso dell'unità centrale ETIAS e delle unità nazionali ETIAS;
- al funzionamento tecnico del sistema d'informazione ETIAS e alla sua manutenzione.
- Le spese del titolo 1 (Spese di personale) aumentano nel 2019 perché alla squadra esistente si aggiungono ingegneri di test e collaudatori. Nel 2020 opera la medesima squadra con l'aggiunta del personale di helpdesk per gli Stati membri e i vettori (prima linea, operativo 24 ore su 24, sette giorni su sette), del personale tecnico (seconda linea, operativo 24 ore su 24, sette giorni su sette) e degli operatori incaricati di monitorare il sistema centrale (operativi 24 ore su 24, sette giorni su sette). Il personale eu-LISA incaricato di creare il sistema e assicurare la consegna del sistema ETIAS da parte del contraente resta anche quando il sistema inizia le attività per assicurarne il funzionamento, la manutenzione e l'evoluzione. Il raffronto con altri sistemi ha evidenziato l'importanza che assumono le funzioni di manutenzione nel mantenere il massimo grado di prestazione, affidabilità e adeguatezza delle regole di screening.

- Le spese del titolo 2 (Spese di infrastruttura e funzionamento) aumentano nel 2018 per coprire i costi aggiuntivi afferenti all’ETIAS di funzionamento del data center presso il sito centrale a Strasburgo (Francia) e il sito centrale di backup a Sankt Johann im Pongau (Austria), e i costi per gli uffici destinati al personale eu-LISA e alla squadra del contraente incaricata di sviluppare il sistema d’informazione ETIAS e di garantirne la manutenzione.
- Le spese del titolo 3 nel 2018 risentono dell’investimento iniziale per l’hardware e il software degli ambienti necessari durante lo sviluppo. Nel 2019 le spese del titolo 3 comprendono soltanto i costi di sviluppo (come nel 2018 e 2020), i costi di manutenzione dell’hardware e software e i costi di rete durante lo sviluppo. Le spese del titolo 3 (Spese operative) subiscono un’impennata nel 2020 a causa dei costi di investimento in hardware e software per gli ambienti operativi (produzione e pre-produzione sia per l’unità centrale che per l’unità centrale di backup) sostenuti in quell’anno prima dell’entrata in funzione, che dovranno essere pronti per l’avvio delle attività.

18.0203 – EBCG ¹⁷			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	TOTALE
Titolo 1: Spese di personale	Impegni	(1)			7,402	22,315	22,315	22,315	22,315	22,315	22,689	23,379	165,045
	Pagamenti	(2)			7,402	22,315	22,315	22,315	22,315	22,315	22,689	23,379	165,045
Titolo 2: Spese di infrastruttura e funzionamento	Impegni	(1a)			5,129	4,822	4,822	3,802	3,802	3,802	3,876	4,011	34,066
	Pagamenti	(2a)			5,129	4,822	4,822	3,802	3,802	3,802	3,876	4,011	34,066
Titolo 3: Spese operative	Impegni	(3a)											
	Pagamenti	(3b)											
TOTALE degli stanziamenti per la EBCG	Impegni	=1+1a+3a			12,531	27,137	27,137	26,117	26,117	26,117	26,565	27,390	199,111
	Pagamenti	=2+2a+3b			12,531	27,137	27,137	26,117	26,117	26,117	26,565	27,390	199,111

Queste spese coprono i costi relativi:

¹⁷ L’organico nel 2020 e anni successivi è indicativo; bisognerà valutare se debba andare ad aggiungersi o meno alle previsioni di personale EBCG di cui al COM(2015) 671.

- all’istituzione dell’unità centrale ETIAS;
- alle attività operative connesse al trattamento delle domande ETIAS.
- Le spese del titolo 1 per la EBCG sono definite partendo dall’ipotesi che sarà trattato manualmente il 5% di tutte le domande e che serviranno 10 minuti per trattare ogni singola domanda (in altri termini, 48 domande per persona al giorno). La squadra di helpdesk per i viaggiatori è definita partendo dall’ipotesi che lo 0,5% di tutte le domande susciterà richieste/domande rivolte all’helpdesk e che serviranno 5 minuti per rispondere. È previsto un 10% di personale in più (ovvero 1 membro su 10 dell’organico incaricato del trattamento delle domande) con funzioni manageriali e un ulteriore 10% per le funzioni di responsabile della protezione dei dati, consulenza giuridica, audit, monitoraggio, risorse umane, appalti, finanze, supporto IT e altre funzioni di supporto. Il personale manageriale e di supporto della EBCG inizierà a lavorare sei mesi prima dell’avvio delle attività dell’ETIAS, mentre il personale restante inizierà quattro mesi prima. Le stime del personale necessario si basano sullo studio di fattibilità che ha preceduto la proposta e su valori di riferimento desunti da sistemi e ambienti analoghi.
- Le spese del titolo 2 (Spese di infrastruttura e funzionamento) vanno crescendo dal 2020 per coprire i costi aggiuntivi connessi all’istituzione dell’unità centrale ETIAS (2020), alla campagna d’informazione sull’ETIAS (2020-2022), agli uffici necessari per il personale dell’unità centrale ETIAS e l’attrezzatura amministrativa IT (postazioni di lavoro a uso del personale dell’unità centrale ETIAS).

Rubrica del quadro finanziario pluriennale	5	“Spese amministrative”
---	----------	------------------------

Mio EUR (al terzo decimale)

		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	TOTALE
DG HOME												
• Risorse umane Numero della linea di bilancio 18.01		0,402	0,402	0,402	0,536	0,536	0,134	0,134	0,134	0,134	0,134	2,948
Altri costi amministrativi (riunioni ecc.)		0,323	0,323	0,323	0,323	0,323	0,200	0,200	0,200	0,200	0,200	2,615
TOTALE DG HOME												
	Stanziamanti	0,725	0,725	0,725	0,859	0,859	0,334	0,334	0,334	0,334	0,334	5,563

TOTALE degli stanziamenti per la RUBRICA 5 del quadro finanziario pluriennale	(Totale impegni = Totale pagamenti)	0,725	0,725	0,725	0,859	0,859	0,334	0,334	0,334	0,334	0,334	5,563
---	-------------------------------------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	--------------

Mio EUR (al terzo decimale)

		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	TOTALE
TOTALE degli stanziamenti per le RUBRICHE da 1 a 5 del quadro finanziario pluriennale	Impegni	56,728	44,196	111,182	81,121	78,811	77,266	77,266	77,266	78,109	79,664	761,609
	Pagamenti	59,987	44,122	102,301	74,099	67,424	64,183	74,752	71,411	70,502	79,782	708,563

3.1.1. Incidenza prevista sugli stanziamenti operativi

3.1.1.1. Incidenza prevista sugli stanziamenti di eu-LISA

La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzo di stanziamenti operativi.

La proposta/iniziativa comporta l'utilizzo di stanziamenti operativi, come spiegato di seguito:

Stanziamenti di impegno in Mio EUR (al terzo decimale)

Specificare gli obiettivi e i risultati eu-LISA ↓	Tipo ¹⁸	Costo medio	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		TOTALE			
			RISULTATI																							
			z	Costo	z	Costo	z	Costo																		
OBIETTIVO SPECIFICO 1 ¹⁹ Sviluppo sistema centrale																										
- Risultato	Contraente		5,940		5,940		5,940																			17,820
- Risultato	Software		6,888		0,000		28,277																			35,165
- Risultato	Hardware		1,588		0,000		6,913																			8,501
- Risultato	Amministrazione																									
- Risultato	Altro (uffici)																									

¹⁸ I risultati sono i prodotti e servizi da fornire (ad esempio: numero di scambi di studenti finanziati, numero di km di strada costruiti ecc.).

¹⁹ Come descritto nella sezione 1.4.2. "Obiettivi specifici...".

OBIETTIVO SPECIFICO 2 Manutenzione sistema centrale		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	TOTALE
-	Contraente				4,010	4,010	4,010	4,010	4,010	4,010	4,010	28,070
-	Software	1,974	1,974	10,075	10,075	10,075	10,075	10,075	10,075	10,07	10,075	84,548
-	Hardware	0,343	0,343	1,829	1,829	1,829	1,829	1,829	1,829	1,829	1,829	15,318
- Risultato	Amministra- zione											
- Risultato	Altro (uffici)											
Totale parziale dell'obiettivo specifico 2		2,317	2,317	11,904	15,914	127,936						
OBIETTIVO SPECIFICO 3 Rete												
- Risultato	Sviluppo	3,968										3,968
- Risultato	Operazioni	2,472	2,472	2,472	2,472	2,472	2,472	2,472	2,472	2,472	2,472	24,720
Totale parziale dell'obiettivo specifico 3		6,440	2,472	2,472	2,472	2,472	2,472	2,472	2,472	2,472	2,472	28,688
OBIETTIVO SPECIFICO 4 Riunioni/formazione		0,294	0,294	0,294	0,168	2,058						

COSTO TOTALE eu- LISA		23,467		11,023		55,800		18,554		220,168													

3.1.1.2. Incidenza prevista sugli stanziamenti della EBCG

La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzo di stanziamenti operativi.

La proposta/iniziativa comporta l'utilizzo di stanziamenti operativi, come spiegato di seguito:

3.1.1.3. Incidenza prevista sugli stanziamenti della DG HOME

La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzo di stanziamenti operativi.

La proposta/iniziativa comporta l'utilizzo di stanziamenti operativi, come spiegato di seguito:

Stanziamenti di impegno in Mio EUR (al terzo decimale)

Specificare gli obiettivi e i risultati DG HOME			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	TOTALE			
	RISULTATI															
	Tipo ²⁰	Costo medio	z. Costo	z. Costo	z. Costo	N. totale	Costo totale									
OBIETTIVO SPECIFICO ¹ ²¹																
Sviluppo sistemi nazionali																
- Adattamento delle NUI			20,000	20,000	20,000											60,000
- Amministrazione (responsabili tecnici e altro personale)			9,240	9,240	18,047											36,527

²⁰ I risultati sono i prodotti e servizi da fornire (ad esempio: numero di scambi di studenti finanziati, numero di km di strada costruiti ecc.).

²¹ Come descritto nella sezione 1.4.2. "Obiettivi specifici...".

Totale parziale obiettivo specifico 1	29,240	29,240	38,047										96,527
OBIETTIVO SPECIFICO 2 Manutenzione sistemi nazionali													
- Operazioni delle NUI				7,500	7,500	7,500	7,500	7,500	7,500	7,500	7,500		52,500
- Amministrazione (squadre negli Stati membri, personale per il trattamento e altro personale)				22,733	20,423	20,423	20,423	20,423	20,423	20,818	21,548		146,791
Totale parziale obiettivo specifico 2				30,233	27,923	27,923	27,923	27,923	27,923	28,318	29,048		199,291
COSTO TOTALE DG HOME	29,240	29,240	38,047	30,233	27,923	27,923	27,923	27,923	27,923	28,318	29,048		295,818

Queste spese coprono i costi relativi:

- (a) per l'obiettivo specifico 1,
- all' "adattamento delle NUI", ossia i costi massimi d'integrazione delle NUI per ciascuno Stato membro, pari a un massimo di 2 milioni per Stato membro da destinare a questa integrazione;
 - all' "amministrazione (responsabili tecnici e altro personale)", ossia i costi relativi al personale incaricato dell' "adattamento delle NUI" negli Stati membri durante la fase di sviluppo e nel 2020 i costi per istituire le unità nazionali ETIAS negli Stati membri (assunzioni e formazione del personale, spese amministrative);
- (b) per l'obiettivo specifico 2,
- alle "operazioni delle NUI", ossia i costi di manutenzione per l'integrazione delle NUI negli Stati membri durante le operazioni. L'importo è calcolato come percentuale annuale (12,5%) degli sforzi iniziali di sviluppo.

- all’ “amministrazione (squadre negli Stati membri, personale per il trattamento e altro personale)”, ossia i costi delle unità nazionali negli Stati membri durante le operazioni (spese di personale, spese di personale dirigente, spese amministrative) e nel 2021 le spese connesse al personale impiegato nelle “operazioni delle NUI” negli Stati membri per ultimare l’integrazione delle NUI.

Il personale delle squadre presso le unità nazionali ETIAS degli Stati membri è definito partendo dall’ipotesi che tutte insieme le unità nazionali dovranno trattare il 3% di tutte le domande ETIAS e che ciascuna domanda richiederà 30 minuti. Partendo da tale ipotesi le unità nazionali ETIAS dovranno comporsi di un totale di 381 persone. Il personale sarà assunto quattro mesi prima dell’avvio delle attività.

La chiave di distribuzione per le operazioni andrà definita nelle discussioni sul prossimo quadro finanziario pluriennale e in conformità con la proposta di regolamento ETIAS.

3.1.2. Incidenza prevista sulle risorse umane

3.1.2.1. eu-LISA: Sintesi

La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzo di stanziamenti di natura amministrativa.

La proposta/iniziativa comporta l'utilizzo di stanziamenti di natura amministrativa, come spiegato di seguito:

Mio EUR (al terzo decimale)

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	TOTALE
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	--------

Funzionari (gradi AD)											
Funzionari (gradi AST)											
Agenti contrattuali	0,700	0,875	1,746	2,630	2,630	2,630	2,630	2,630	2,630	2,630	21,731
Agenti temporanei	0,938	0,938	0,938	0,938	0,938	0,938	0,938	0,938	0,938	0,938	9,380
Esperti nazionali distaccati											

TOTALE	1,638	1,813	2,684	3,568	31,111						
---------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	---------------

Per gennaio 2018 è prevista l'assunzione di 7 agenti temporanei e 10 agenti contrattuali (esperti tecnici). Tutto il personale dev'essere disponibile a partire dal 2018 per consentire l'inizio del triennio di sviluppo in tempo utile affinché l'ETIAS entri in funzione nel 2021. Le risorse saranno destinate alla gestione del progetto e del contratto nonché allo sviluppo e al collaudo del sistema.

Le stime del fabbisogno di personale riportate nella tabella che segue sono basate sulle stime dello studio di fattibilità.

Ulteriore personale eu-LISA per l'ETIAS												
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Tipo	
	Sviluppo			Operazioni								
10 esperti tecnici: - Solution Architect (x1) - Architetto di sistema (x 1) - Service-oriented Architect (x 1) - Database designer (x1) - Amministratore di applicazione (x2) - Amministratore di sistema (x1) - Amministratore di rete (x1) - Amministratore della sicurezza (x2)	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	Agenti contrattuali
Collaudo	0	2,5	5	5	5	5	5	5	5	5	Agenti contrattuali	
Helpdesk (prima linea, fattore 24 ore su 24, sette giorni su sette considerato, pari a cinque persone per posto)	0	0	5	10	10	10	10	10	10	10	Agenti contrattuali	
Operatori per il monitoraggio del sistema centrale (fattore 24 ore su 24, sette giorni su sette considerato)	0	0	5	10	10	10	10	10	10	10	Agenti contrattuali	
Totale parziale Agenti contrattuali	10	12,5	25	35	35	35	35	35	35	35	(83% del totale)	
Gestione programma/progetto	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	Agenti temporanei	
Gestione contratti	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	Agenti temporanei	

Gestione della qualità	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	Agenti temporanei
<i>Totale parziale Agenti temporanei</i>	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	(17% del totale)
TOTALE	17	19,5	32	42	Tutti gli agenti						

I livelli di personale possono sembrare elevati ma va considerato che il sistema ETIAS comprende diversi moduli (sito web per viaggiatori, banca dati con le domande, motore di screening, ma anche sistemi per gestire la comunicazione con i vettori e le squadre negli Stati membri). L'ETIAS deve pertanto essere reso massimamente sicuro e altamente disponibile. Tali prestazioni esigono livelli di personale maggiori rispetto a un sistema a fini commerciali.

Il personale eu-LISA incaricato del collaudo sarà assunto nel secondo anno di sviluppo. Sei mesi prima dell'entrata in funzionamento dell'ETIAS saranno assunti profili per il sostegno e il monitoraggio del sistema 24 ore su 24, sette giorni su sette.

3.1.2.2. EBCGA: Sintesi

La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzo di stanziamenti di natura amministrativa.

La proposta/iniziativa comporta l'utilizzo di stanziamenti di natura amministrativa, come spiegato di seguito:

Mio EUR (al terzo decimale)

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	TOTALE
--	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------

Funzionari (gradi AD)											165045
Funzionari (gradi AST)											
Agenti contrattuali			4,710	16,011	16,011	16,011	16,011	16,011	16,332	16,921	118,018
Agenti temporanei			2,692	6,304	6,304	6,304	6,304	6,304	6,357	6,458	47,027
Esperti nazionali distaccati											

TOTALE			7,402	22,315	22,315	22,315	22,315	22,315	22,689	23,379	165,045
---------------	--	--	-------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	----------------

Le cifre sopra corrispondono ai numeri di personale²² qui sotto.

Personale EBCGA									
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Tipo
Personale per il trattamento manuale delle domande ETIAS (ETP)	64	192	192	192	192	192	196	203	Agenti contrat- tuali

²²

L'organico nel 2020 e anni successivi è indicativo; bisognerà valutare se debba andare ad aggiungersi o meno alle previsioni di personale EBCG di cui al COM(2015) 671.

Personale di helpdesk per i viaggiatori (ETP)	3	10	10	10	10	10	10	10	Agenti contrattuali
Totale parziale Agenti contrattuali	67	202	202	202	202	202	206	213	
Personale dirigente dell'unità centrale (ETP)	10	20	20	20	20	20	21	21	Agenti temporanei
Personale di supporto (responsabile protezione dei dati, consulenza giuridica, audit, monitoraggio, risorse umane, appalti, finanze, supporto IT ecc.) (ETP)	10	20	20	20	20	20	20	20	Agenti temporanei
Totale parziale Agenti temporanei	20	40	40	40	40	40	41	41	
TOTALE personale CMPE (ETP)	87	242	242	242	242	242	247	254	

Per l'anno 2020 (precedente l'avvio delle operazioni) il numero di ETP equivale al numero di membri del personale 2021 assunti pochi mesi prima dell'entrata in funzionamento del sistema. L'ipotesi di base è che il personale incaricato di trattare manualmente le domande ETIAS, come pure il personale di helpdesk, sarà assunto quattro mesi prima dell'avvio delle attività, mentre il personale con funzioni manageriali e di supporto sarà assunto sei mesi prima.

Il numero del personale incaricato di trattare le domande ETIAS presso l'unità centrale è definito partendo dall'ipotesi che sarà trattato manualmente il 5% di tutte le domande e che serviranno 10 minuti per trattare ogni singola domanda (in altri termini, 48 domande per persona al giorno). Il trattamento manuale presso l'unità centrale va garantito 24 ore su 24,

sette giorni su sette, visto l'obbligo di ultimare l'esame manuale entro un massimo di 12 giorni dal ricevimento del fascicolo di domanda. Di conseguenza dovrà essere presente in permanenza una squadra di 35-40 persone incaricate del trattamento manuale.

Le stime del numero di viaggiatori esenti dal visto che visiteranno lo spazio Schengen nel periodo 2021-2027 e avranno bisogno di un'autorizzazione ai viaggi varia da 40,6 milioni nel 2021 a 50,5 milioni nel 2027. Il numero del personale incaricato di trattare manualmente le domande varia di conseguenza. Ad esempio, basandosi su una media di 48 domande per persona al giorno e 220 giorni lavorativi l'anno, i 192 ETP previsti per il 2021 dovrebbero poter trattare circa 2 milioni di domande, pari al 5% di tutte le domande presentate in quell'anno.

La squadra di helpdesk per i viaggiatori è definita partendo dall'ipotesi che lo 0,5% di tutte le domande susciterà richieste/domande rivolte all'helpdesk e che serviranno 5 minuti per rispondere. Tale funzione va garantita 24 ore su 24, sette giorni su sette.

Il personale di supporto sarà incaricato delle seguenti funzioni:

- protezione dati (2 membri);
- monitoraggio dei fascicoli di domanda e dei dati conservati nel sistema centrale (2 membri);
- coordinamento delle unità nazionali e supporto alla commissione di screening ETIAS (3 membri);
- definizione, collaudo, attuazione, valutazione e revisione degli specifici indicatori di rischio e delle regole di screening (3 membri);
- audit regolari del trattamento delle domande e dell'attuazione delle regole di screening, con particolare riguardo all'impatto sui diritti fondamentali (2 membri);
- supporto IT 24 ore su 24, sette giorni su sette, per la squadra incaricata del trattamento delle domande ETIAS (6 membri);
- statistiche e relazioni (2 membri).

Essendoci in permanenza una squadra di 35/40 persone incaricate di trattare manualmente le domande e del personale helpdesk per i viaggiatori, sarà richiesta anche la presenza di personale dirigente, 24 ore su 24, sette giorni su sette. Dovranno esserci in permanenza 2 capi squadra e un capo unità (15 membri). È altresì richiesto personale dirigente per assolvere le seguenti funzioni: capo unità centrale, capo squadra trattamento delle domande, capo squadra helpdesk per i viaggiatori, capo squadra supporto, capo squadra supporto IT.

Le stime del personale necessario si basano sullo studio di fattibilità che ha preceduto la proposta e su valori di riferimento desunti da sistemi e ambienti analoghi.

3.1.3. Incidenza prevista sugli stanziamenti di natura amministrativa

3.1.3.1. Sintesi

- La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzo di stanziamenti di natura amministrativa.
- La proposta/iniziativa comporta l'utilizzo di stanziamenti di natura amministrativa, come spiegato di seguito:

Mio EUR (al terzo decimale)

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	TOTALE
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	--------

RUBRICA 5 del quadro finanziario pluriennale											
Risorse umane DG HOME	0,402	0,402	0,402	0,536	0,536	0,134	0,134	0,134	0,134	0,134	2,948
Altre spese amministrative	0,323	0,323	0,323	0,323	0,323	0,200	0,200	0,200	0,200	0,200	2,615
Totale parziale per la RUBRICA 5 del quadro finanziario pluriennale	0,725	0,725	0,725	0,859	0,859	0,334	0,334	0,334	0,334	0,334	5,563

Esclusa la RUBRICA 5²³ del quadro finanziario pluriennale											
Risorse umane											
Altre spese di natura amministrativa											
Totale parziale esclusa la RUBRICA 5 del quadro finanziario pluriennale											

TOTALE	0,725	0,725	0,725	0,859	0,859	0,334	0,334	0,334	0,334	0,334	5,563
---------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Il personale si occuperà:

²³ Assistenza tecnica e/o amministrativa e spese di sostegno all'attuazione di programmi e/o azioni dell'UE (ex linee "BA"), ricerca indiretta, ricerca diretta.

- della gestione dei programmi nazionali del fondo ISF-Frontiere e dei contatti con la commissione di screening per un'appropriata attuazione della proposta (3 ETP dal 2018 al 2022);
- della gestione delle entrate ETIAS (1 ETP dal 2021 al 2027).

Il fabbisogno di stanziamenti relativi alle risorse umane e alle altre spese di natura amministrativa è coperto dagli stanziamenti della DG già assegnati alla gestione dell'azione e/o riassegnati all'interno della stessa DG, integrati dall'eventuale dotazione supplementare concessa alla DG responsabile nell'ambito della procedura annuale di assegnazione, tenendo conto dei vincoli di bilancio.

Fabbisogno previsto di risorse umane

La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzo di risorse umane.

La proposta/iniziativa comporta l'utilizzo di risorse umane, come spiegato di seguito:

Stima da esprimere in equivalenti a tempo pieno

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	TOTALE
•Posti della tabella dell'organico (funzionari e agenti temporanei)											
18 01 01 01 (in sede e negli uffici di rappresentanza della Commissione) DG HOME	3	3	3	4	4	1	1	1	1	1	22
XX 01 01 02 (nelle delegazioni)											
XX 01 05 01 (ricerca indiretta)											
10 01 05 01 (ricerca diretta)											
•Personale esterno (in equivalenti a tempo pieno: ETP)²⁴											
XX 01 02 02 (AC, AL, END, INT e JED nelle delegazioni)											
XX 01 04 yy²⁵	- in sede										
	- nelle delegazioni										
XX 01 05 02 (AC, END e INT – ricerca indiretta)											
10 01 05 02 (AC, END e INT – ricerca diretta)											
Altre linee di bilancio (specificare)											
TOTALE	3	3	3	4	4	1	1	1	1	1	22

18 è il settore o il titolo di bilancio interessato.

²⁴ AC = agente contrattuale; AL = agente locale; END = esperto nazionale distaccato; INT = personale interinale (intérimaire); JED = giovane esperto in delegazione (jeune expert en délégation).

²⁵ Sottomassimale per il personale esterno previsto dagli stanziamenti operativi (ex linee "BA").

Il fabbisogno di risorse umane è coperto dal personale della DG già assegnato alla gestione dell'azione e/o riassegnato all'interno della stessa DG, integrato dall'eventuale dotazione supplementare concessa alla DG responsabile nell'ambito della procedura annuale di assegnazione, tenendo conto dei vincoli di bilancio.

Descrizione dei compiti da svolgere:

Funzionari e agenti temporanei della DG HOME	Il personale si occuperà della gestione dei programmi nazionali del fondo ISF-Frontiere, dei contatti con la commissione di screening per un'appropriata attuazione della proposta e della gestione delle entrate ETIAS.
--	--

3.1.4. *Compatibilità con il quadro finanziario pluriennale attuale*

- La proposta/iniziativa è compatibile con il quadro finanziario pluriennale attuale.
- La proposta/iniziativa richiede una riprogrammazione della pertinente rubrica del quadro finanziario pluriennale.
- La proposta/iniziativa richiede l'applicazione dello strumento di flessibilità o la revisione del quadro finanziario pluriennale.

Spiegare la necessità, precisando le rubriche e le linee di bilancio interessate e gli importi corrispondenti.

Il regolamento ISF-Frontiere è lo strumento finanziario in cui è stato inserito il bilancio per l'attuazione del pacchetto "frontiere intelligenti".

All'articolo 5 prevede che 791 milioni di EUR siano destinati a un programma per lo sviluppo di sistemi informatici a sostegno della gestione dei flussi migratori attraverso le frontiere esterne alle condizioni previste all'articolo 15. Di questi 791 milioni di EUR 480 sono riservati allo sviluppo del sistema di ingressi/uscite. I restanti 311 saranno parzialmente utilizzati per l'ETIAS.

3.1.5. *Partecipazione di terzi al finanziamento*

- La proposta/iniziativa non prevede cofinanziamenti da terzi.

La proposta/iniziativa prevede il cofinanziamento indicato di seguito:

Stanziamanti in Mio EUR (al terzo decimale)

	Anno N	Anno N+1	Anno N+2	Anno N+3	Inserire gli anni necessari per evidenziare la durata dell'incidenza (cfr. punto 1.6)			TOTALE
Specificare l'organismo di cofinanziamento								
TOTALE degli stanziamanti cofinanziati								

3.2. Incidenza prevista sulle entrate

La proposta/iniziativa non ha incidenza finanziaria sulle entrate.

La proposta/iniziativa ha la seguente incidenza finanziaria:

sulle risorse proprie

sulle entrate varie

Mio EUR (al terzo decimale)

Linea di bilancio delle entrate:	Stanziamenti disponibili per l'esercizio in corso	Incidenza della proposta/iniziativa ²⁶									
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Articolo 6313 – contributo degli Stati associati Schengen (CH, NO, LI, IS)		p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.
Articolo 6600 - entrate da diritti					p.m.						

Per quanto riguarda le entrate varie con destinazione specifica, precisare la o le linee di spesa interessate.

18.02.01.03 (Frontiere intelligenti), 18.0207 (eu-LISA) e 18.0203 (EBCG)

Precisare il metodo di calcolo dell'incidenza sulle entrate.

Il bilancio comprenderà un contributo da parte dei paesi associati all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen e alle misure relative a Eurodac, conformemente ai rispettivi accordi.

Il bilancio comprenderà anche le entrate generate dal pagamento dei diritti a carico dei richiedenti per il rilascio dell'autorizzazione ai viaggi. La proposta ETIAS stabilisce diritti per 5 EUR. I richiedenti di età inferiore ai 18 anni non dovranno pagare diritti. Non dovranno pagare diritti neanche i richiedenti che sono familiari di un cittadino dell'Unione o di un cittadino di paese terzo che gode del diritto di libera circolazione ai sensi del diritto dell'Unione e che non sono titolari della carta di soggiorno. Si ritiene che sarà esentato dal pagamento dei diritti circa il 15-20% dei richiedenti. Le stime del numero di viaggiatori esenti dal visto che visiteranno lo spazio Schengen nel periodo 2021-2027 e avranno bisogno di un'autorizzazione ai

²⁶ Per le risorse proprie tradizionali (dazi doganali, contributi zucchero), indicare gli importi netti, cioè gli importi lordi al netto del 25% per spese di riscossione.

viaggi varia da 40,6 milioni nel 2021 a 50,5 milioni nel 2027. Tali stime si fondano sulle statistiche dello studio tecnico sulle frontiere intelligenti²⁷. La proposta prevede tuttavia un periodo transitorio e misure transitorie che avranno un'incidenza sulle entrate. Visti questi fattori non è possibile azzardare stime affidabili sul numero di domande per le quali saranno pagati diritti e di conseguenza nemmeno delle entrate che andranno a generare.

²⁷ Technical Study on Smart Borders, Commissione europea, DG HOME, 2014. http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/what-we-do/policies/borders-and-visas/smart-borders/index_en.htm